

Al Presidente della Commissione Elettorale, dott. Filippo Larussa, alla Segreteria ADOI e al Presidente ADOI, dott. Francesco Cusano

Il sottoscritto LUIGI NALDI, nato a Chioggia, il 20-11-1954 e residente a Bergamo, in via Tassis 14, presenta, come da Regolamento Attuativo, la propria candidatura a

PRESIDENTE

dell'Associazione dei Dermatologi Venereologi Ospedalieri Italiani e della Sanità Pubblica, a tale scopo, presenta, di seguito, una breve DICHIARAZIONE D'INTENTI e un sintetico CURRICULUM VITAE

DICHIARAZIONE D'INTENTI

Non possiamo nascondervi le difficoltà che incontra la dermatologia all'interno delle strutture ospedaliere. Non dobbiamo, tuttavia, rivolgerci con nostalgia al passato ma guardare con realismo e progettualità al futuro.

1. Le divisioni non aiutano. Esiste la necessità di rompere con le fazioni e la parcellizzazione dei piccoli gruppi autoreferenziali. Dobbiamo aprirci a una dimensione federativa delle società dermatologiche con un ruolo attivo e propositivo e guardando alle giovani generazioni che sono il futuro della nostra disciplina. Dobbiamo aprirci a livello internazionale, favorendo scambi e sinergie con le principali associazioni dermatologiche, in Paesi con caratteristiche di organizzazione sanitaria, in parte, simili al nostro, come Spagna e Germania, ma anche con Paesi dell'est Europeo e favorendo la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo a noi più vicini.
2. E' necessario ridurre la distanza che separa chi opera all'interno dell'ospedale da chi opera nel territorio, nell'ambito dello stesso Sistema Sanitario Nazionale. La futura organizzazione per gestire le cronicità, con varie declinazioni, come le "case della salute" ove è auspicabile sia rappresentata la dermatologia, deve prevedere un'integrazione delle due dimensioni, ospedaliera e territoriale.
3. Dobbiamo rendere più attrattiva la dimensione del lavoro ospedaliero per le nuove generazioni di specialisti. E' fondamentale promuovere l'innovazione tecnologica, all'interno degli ospedali. Ad esempio, deve essere riconosciuta la necessità di una dotazione minima standard di laser in ogni unità dermatologica ospedaliera. Deve, inoltre, essere potenziata e riconosciuta, per la sua complessità, l'attività chirurgica dermatologica. Dobbiamo, ancora, farci parte attiva perché avvenga il riconoscimento d'indicazione, per farmaci che utilizziamo abitualmente ma il cui impiego risulta, tuttora, off-label, ricorrendo, in alcuni casi, alla legge 648, come già avvenuto per il riconoscimento dell'impiego della nicotinamide nella prevenzione dei tumori cutanei non-melanoma, di cui il sottoscritto è stato promotore.
4. E' necessario favorire l'attività di ricerca e di sperimentazione clinica (profit e non profit). Tale attività richiede competenze e organizzazione. Si può considerare l'istituzione di un servizio per la ricerca clinica, a livello centrale, che metta a disposizione, su chiamata, un monitor che affianchi gli sperimentatori negli ospedali.
5. Dobbiamo lavorare per ridurre le disparità regionali, armonizzando il sistema sanitario per quanto riguarda la dermatologia, anche attraverso lo sviluppo di documenti condivisi relativi ai percorsi diagnostico-terapeutici. Dobbiamo basare i budget ospedalieri su concreti dati epidemiologici, relativi all'attesa di domanda, piuttosto che su astratti schemi di riduzione di spesa, favorendo una pianificazione a lungo termine e un'analisi dei costi-benefici, che comprenda variabili e costi diretti e indiretti. Dobbiamo, di conseguenza, essere in grado di

aprire tavoli di lavoro a livello istituzionale (Ministero della Salute, Agenzia Italiana del Farmaco).

6. Non dobbiamo sottrarci a un dibattito e a interventi sulle grandi emergenze sociali come la sostenibilità ambientale, anche con proposte di riduzione degli sprechi in sanità (ad esempio, riducendo le certificazioni cartacee e la componente cartacea delle sperimentazioni cliniche altamente burocratizzate).

Vicenza, 7 agosto 2023

Dott. Luigi Naldi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Naldi', written in a cursive style.